

GRUPPO RISORSE - PROGETTO CULTURA

ARCH. NAUSICAA SICILIANO

DR. LUIGI CAFFA (ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO E FOTOGRAFIA)

**EXPERTISE IN TUTELA E RECUPERO DEL
PATRIMONIO STORICO ARCHITETTONICO**



**“Catalogo dei
Beni Culturali
Architettonici”**

**I Tranche
Anno 2005**

**AMMINISTRAZIONE
COMUNALE DI
TOLLEGNO (BI)**

**allegato al Regolamento
Igienico Edilizio Comunale
(art.2, comma 4 della
L.R.35/95)**



e-mail: arisorse@tin.it / cell. 320 2675203

Amministrazione Comunale di

TOLLEGNO

Provincia di Biella

"Catalogo dei beni culturali architettonici"

allegato al Regolamento Igienico Edilizio Comunale

(art. 2, comma 4 della L. R. 35/95).

Prima tranche - 2005

Scheda n° 1

Codice Bene: R0330550

Chiesa Parrocchiale di San Germano



Arch. Nausicaa SICILIANO

MASTER EUROPEO DEL POLITECNICO DI TORINO IN PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MERCATO IMMOBILIARE

Expertise in Tutela e Recupero del Patrimonio Storico Architettonico

E-mail: arisorse@tin.it

Cell.: 320 – 26.75.203

Tranche Anno 2005

Coordinamento e fotografia: Dr Luigi CAFFA

Amministrazione Comunale di

TOLLEGNO

Provincia di Biella

"Catalogo dei beni culturali architettonici"

allegato al Regolamento Igienico Edilizio Comunale

(art. 2, comma 4 della L. R. 35/95).

Codice Bene: R0330551

Torre campanaria della Chiesa Parrocchiale

Prima tranche - 2005
Scheda n° 2



Arch. Nausicaa SICILIANO

MASTER EUROPEO DEL POLITECNICO DI TORINO IN PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MERCATO IMMOBILIARE
Expertise in Tutela e Recupero del Patrimonio Storico Architettonico

E-mail: arisorse@tin.it

Cell.: 320 – 26.75.203

Tranche Anno 2005

Coordinamento e fotografia: Dr Luigi CAFFA

Amministrazione Comunale di

TOLLEGNO

Provincia di Biella

"Catalogo dei beni culturali architettonici"

allegato al Regolamento Igienico Edilizio Comunale

(art. 2, comma 4 della L. R. 35/95).

Codice Bene: R0330552

Antica Cappella di San Rocco

Prima tranche - 2005
Scheda n° 3



Arch. Nausicaa SICILIANO

MASTER EUROPEO DEL POLITECNICO DI TORINO IN PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MERCATO IMMOBILIARE

Expertise in Tutela e Recupero del Patrimonio Storico Architettonico

E-mail: arisorse@tin.it

Cell.: 320 – 26.75.203

Tranche Anno 2005

Coordinamento e fotografia: Dr Luigi CAFFA

Amministrazione Comunale di

TOLLEGNO

Provincia di Biella

"Catalogo dei beni culturali architettonici"

allegato al Regolamento Igienico Edilizio Comunale

(art. 2, comma 4 della L. R. 35/95).

Prima tranche - 2005

Scheda n° 4

Codice Bene: R0330553

Lavatoio coperto adiacente alla Antica Chiesa detta
"Cura Vecia"



Arch. Nausicaa SICILIANO

MASTER EUROPEO DEL POLITECNICO DI TORINO IN PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MERCATO IMMOBILIARE

Expertise in Tutela e Recupero del Patrimonio Storico Architettonico

E-mail: arisorse@tin.it

Cell.: 320 – 26.75.203

Tranche Anno 2005

Coordinamento e fotografia: Dr Luigi CAFFA

Amministrazione Comunale di

TOLLEGNO

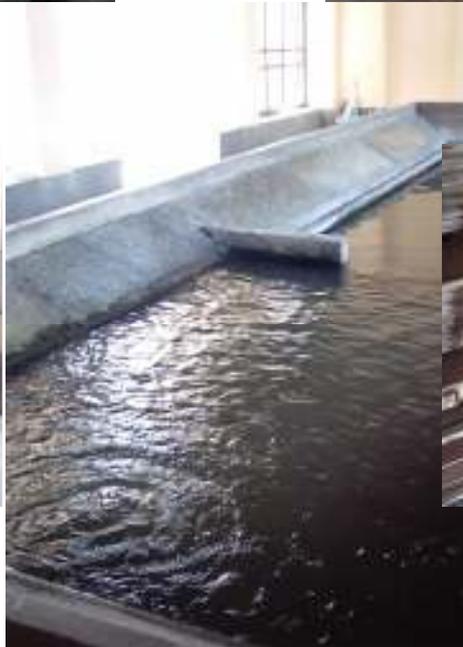
Provincia di Biella

"Catalogo dei beni culturali architettonici" *allegato al Regolamento Igienico Edilizio Comunale* *(art. 2, comma 4 della L. R. 35/95).*

Codice Bene: R0330554

Lavatoio di Via Garibaldi

Prima tranche - 2005
Scheda n° 5



Tranche Anno 2005

Arch. Nausicaa SICILIANO

MASTER EUROPEO DEL POLITECNICO DI TORINO IN PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MERCATO IMMOBILIARE
Expertise in Tutela e Recupero del Patrimonio Storico Architettonico

E-mail: arisorse@tin.it

Cell.: 320 – 26.75.203

Coordinamento e fotografia: Dr Luigi CAFFA

Amministrazione Comunale di

TOLLEGNO

Provincia di Biella

"Catalogo dei beni culturali architettonici"

allegato al Regolamento Igienico Edilizio Comunale

(art. 2, comma 4 della L. R. 35/95).

Prima tranche - 2005

Codice Bene: R0330555

Complesso storico edilizio di Via Garibaldi ang. Via Mazzini

Schea n° 6



Tranche Anno 2005

Arch. Nausicaa SICILIANO

MASTER EUROPEO DEL POLITECNICO DI TORINO IN PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MERCATO IMMOBILIARE
Expertise in Tutela e Recupero del Patrimonio Storico Architettonico

E-mail: arisorse@tin.it

Cell.: 320 – 26.75.203

Coordinamento e fotografia: Dr Luigi CAFFA

Amministrazione Comunale di

TOLLEGGNO

Provincia di Biella

"Catalogo dei beni culturali architettonici" allegato al Regolamento Igienico Edilizio Comunale (art. 2, comma 4 della L. R. 35/95).

Prima tranche - 2005

Scheda n° 7

Codice Bene: R0330556

Edificio storico sede Polizia Municipale



Arch. Nausicaa SICILIANO

MASTER EUROPEO DEL POLITECNICO DI TORINO IN PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MERCATO IMMOBILIARE
Expertise in **Tutela e Recupero del Patrimonio Storico Architettonico**

E-mail: arisorse@tin.it

Cell.: 320 – 26.75.203

Tranche Anno 2005

Coordinamento e fotografia: Dr Luigi CAFFA

Amministrazione Comunale di

TOLLEGNO

Provincia di Biella

"Catalogo dei beni culturali architettonici"

allegato al Regolamento Igienico Edilizio Comunale

(art. 2, comma 4 della L. R. 35/95).

Prima tranche - 2005

Scheda n° 8

Codice Bene: R0330557

Dimora storica con abbaino



Arch. Nausicaa SICILIANO

MASTER EUROPEO DEL POLITECNICO DI TORINO IN PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MERCATO IMMOBILIARE

Expertise in Tutela e Recupero del Patrimonio Storico Architettonico

E-mail: arisorse@tin.it

Cell.: 320 – 26.75.203

Tranche Anno 2005

Coordinamento e fotografia: Dr Luigi CAFFA

Amministrazione Comunale di

TOLLEGNO

Provincia di Biella

"Catalogo dei beni culturali architettonici"

allegato al Regolamento Igienico Edilizio Comunale

(art. 2, comma 4 della L. R. 35/95).

Codice Bene: R0330558

Edificio residenziale di Via Garibaldi, n. 81

Prima tranche - 2005
Scheda n° 9



Tranche Anno 2005

Arch. Nausicaa SICILIANO

MASTER EUROPEO DEL POLITECNICO DI TORINO IN PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MERCATO IMMOBILIARE

Expertise in Tutela e Recupero del Patrimonio Storico Architettonico

E-mail: arisorse@tin.it

Cell.: 320 – 26.75.203

Coordinamento e fotografia: Dr Luigi CAFFA

Amministrazione Comunale di

TOLLEGNO

Provincia di Biella

"Catalogo dei beni culturali architettonici"

allegato al Regolamento Igienico Edilizio Comunale

(art. 2, comma 4 della L. R. 35/95).

Codice Bene: R0330559

Edificio residenziale di Via Garibaldi, n. 116

Prima tranche - 2005
Scheda n° 10



Tranche Anno 2005

Arch. Nausicaa SICILIANO

MASTER EUROPEO DEL POLITECNICO DI TORINO IN PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MERCATO IMMOBILIARE

E-mail: arisorse@tin.it

Cell.: 320 – 26.75.203

Coordinamento e fotografia: Dr Luigi CAFFA

Amministrazione Comunale di

TOLLEGNO

Provincia di Biella

"Catalogo dei beni culturali architettonici"

allegato al Regolamento Igienico Edilizio Comunale

(art. 2, comma 4 della L. R. 35/95).

Prima tranche - 2005

Codice Bene: R0330560

Edificio con loggiato pluripiano ad archi ribassati su pilastri

Scheda n° 11



Arch. Nausicaa SICILIANO

MASTER EUROPEO DEL POLITECNICO DI TORINO IN PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MERCATO IMMOBILIARE

E-mail: arisorse@tin.it

Cell.: 320 – 26.75.203

Tranche Anno 2005

Coordinamento e fotografia: Dr Luigi CAFFA

Amministrazione Comunale di

TOLLEGNO

Provincia di Biella

"Catalogo dei beni culturali architettonici"

allegato al Regolamento Igienico Edilizio Comunale

(art. 2, comma 4 della L. R. 35/95).

Prima tranche - 2005

Codice Bene: R0330561

Complesso protoindustriale (Filatura e Tessitura di Tollegno)

Scheda n° 12



Tranche Anno 2005

Arch. Nausicaa SICILIANO

MASTER EUROPEO DEL POLITECNICO DI TORINO IN PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MERCATO IMMOBILIARE

Expertise in Tutela e Recupero del Patrimonio Storico Architettonico

E-mail: arisorse@tin.it

Cell.: 320 – 26.75.203

Coordinamento e fotografia: Dr Luigi CAFFA

Comune di TOLLEGNO (BI)
Catalogo dei Beni Culturali Architettonici - I tranche, anno 2005
A cura di PROGETTO CULTURA - GRUPPO RISORSE

L.R. 35/95
Schema tipo degli elaborati scritto - grafici

INDIVIDUAZIONE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI
ARCHITETTONICI NELL' AMBITO COMUNALE (L.R. 14/03/1995 N° 35)

La legge valorizza e tutela i caratteri tipologici, costruttivi e
decorativi con significato culturale,
storico, architettonico e ambientale degli edifici e loro pertinenze
(art. 1)

Ente schedatore Comune
Numero scheda R0330550

LOCALIZZAZIONE

Comune TOLLEGNO
Provincia BI
Frazione Capoluogo
Località Non altrimenti specificata

UBICAZIONE

Indirizzo Via Roma, 9
Foglio catastale 6
Data foglio 1951
Particelle A

GLI EDIFICI E LORO PERTINENZE

Denominazione Chiesa Parrocchiale di San Germano

Denominazione Coincidente con la denominazione principale
Locale

Classe EDIFICI RELIGIOSI
Tipologia Chiesa
Qualificazione Parrocchiale

PROPRIETA' Ente ecclesiastico

INSERIMENTO AMBIENTALE Centro storico
Pianura

CRONOLOGIA

Datazione Sec.XVIII (rifacimento di preesistente
cappella)
Motivazione 1) Analisi stilistica e documenti

Trasformazioni principali
1) Inteventi manutentivi

Datazione
1) n.i.

Comune di TOLLEGNO (BI)

Catalogo dei Beni Culturali Architettonici - I tranche, anno 2005

A cura di PROGETTO CULTURA - GRUPPO RISORSE

risulta di fatto tripartito: la sezione mediana, corrispondente all'ingresso ed al sovrastante rosone oculare, risulta leggermente aggettante. Tale soluzione compositiva comporta la presenza di lesene mediane sovrapposte, elemento quest'ultimo che aumenta la sensazione di "architettura visivamente dinamica" del fronte, che presenta timpani spezzati dal disegno curvilineo (sezioni di ellisse) fortemente aggettanti, finestra ovoidale, nicchie murarie con elementi scultorei, che contribuiscono ad accentuare la plasticità architettonica della facciata. In rispondenza ai canoni stilistici usuali, in corrispondenza del livello inferiore viene impiegato l'ordine dorico, con lesene rastremate poggianti su alto basamento. Il livello superiore presenta invece un più ieratico ordine ionico. Il fronte è coronato da un timpano triangolare con elementi a metelli, anch'essi volti a creare effetti chiaroscurali. La superficie esterna della facciata risulta allo stato attuale ricoperta da uno strato di intonaco di tonalità rosata, posta a copertura di murature con ogni probabilità prevalentemente lapidee. Con intonaco bianco sono invece rifiniti gli elementi strutturali ed i particolari decorativi (lesene, cornici, ecc.). Le murature perimetrali presentano tessitura muraria a vista, costituita da elementi lapidei di varia pezzatura: vi è assenza quasi totale di intonaco. La costante presenza di umidità, conseguente alla risalita capillare ed all'azione delle acque meteoriche, causa la decoesione del legante, costituito da calce e sabbia di fiume: si possono a volte notare piccole cavità, create dalla perdita di materiale, a partire dalle quali può svilupparsi il dissesto proprio a partire dalla iniziale soluzione di continuità. Importante segnalare che all'interno dell'edificio sono presenti alcune pregevoli realizzazioni artistiche di arredi sacri (altari, pulpito e confessionali) provenienti dall'antica chiesa con campanile romanico dedicata a San Germano Vescovo di Auxerre, posta sulla sponda del Cervo. Di rilievo anche la presenza dell'organo, il cui stato conservativo necessita di interventi costanti nel tempo. Anche il portale ligneo presenta elementi in interesse: le ante risultano suddivise in riquadri con cornici modanate: presentano elementi decorativi a carattere vegetazionale, con disegni geometrici di gusto tardobarocco. Lo stato di conservazione dell'antico portale è, allo stato attuale, carente e problematica, pur essendo ciò semplicemente correlato alla natura stessa del legno ed al suo naturale invecchiamento. In particolare, tuttavia, possono emergere problematiche in relazione ad attacchi ad opera di entomofauna xilofaga ed agenti micotici. In assenza di adeguati interventi, il perdurare dell'azione continua di agenti di degrado sulle finiture superficiali potrà pregiudicare la conservazione del bene. Si consiglia la realizzazione di un primo trattamento curativo tramite l'impregnazione con solventi organici atti ad eliminare gli attacchi già in corso; rimozione della vernice, ancora rintracciabile in alcune parti del materiale, tramite accurata microlevigatura; successivamente si procederà alla stuccatura, levigatura ed interventi di finitura superficiali. Il successivo trattamento preventivo sarà basato essenzialmente sull'eliminazione degli inquinanti ed applicazione di sostanze protettive. Significativa anche la persistenza in facciata di una meridiana, in discrete condizioni conservative. Si tratta di una meridiana a quadrante verticale meridiano su parete verticale piana, posta su fabbricato intonacato. Conservata la cornice di colore rosso e lo gnomone. Le finiture superficiali degli esterni sono state evidentemente oggetto di interventi manutentivi in tempi piuttosto recenti. Manifestano già, tuttavia, incipienti fenomeni di degrado degli intonaci,

Comune di TOLLEGNO (BI)
Catalogo dei Beni Culturali Architettonici - I tranche, anno 2005
A cura di PROGETTO CULTURA - GRUPPO RISORSE

soprattutto in corrispondenza delle sezioni basamentali, in conseguenza dell'azione capillare di risalita. In occasione di futuri interventi sarebbe pertanto auspicabile la realizzazione di interventi di bonifica dall'umidità in corrispondenza del piede delle murature. D'altronde, anche la pioggia meteorica, che colpisce direttamente le finiture superficiali, esercita su di essi un'azione corrosiva. Si sottolinea l'importanza di impiegare prodotti traspiranti con idonee caratteristiche chimico-fisiche nel futuro ripristino delle finiture superficiali. Attenzione dovrà essere inoltre posta agli elementi decorativi presenti negli interni ed alle stesse finiture superficiali.

APPROFONDIMENTI

Tipo scheda 1) A

MOTIVAZIONI

1) Il bene riveste elementi di interesse storico e documentario in ragione delle proprie caratteristiche tipologiche e della originarietà delle strutture. Si auspica pertanto che esso possa divenire oggetto delle opportune azioni di valorizzazione.

COMPILAZIONE

Cognome e nome del compilatore
Nausicaa Siciliano

Qualifica
Architetto

Ruolo
Compilazione scheda ed inserimento fotografie.

Data di compilazione
2005

Comune di TOLLEGNO (BI)
Catalogo dei Beni Culturali Architettonici - I tranche, anno 2005
A cura di PROGETTO CULTURA - GRUPPO RISORSE

L.R. 35/95

Schema tipo degli elaborati scritto - grafici

INDIVIDUAZIONE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI
ARCHITETTONICI NELL' AMBITO COMUNALE (L.R. 14/03/1995 N° 35)

La legge valorizza e tutela i caratteri tipologici, costruttivi e
decorativi con significato culturale,
storico, architettonico e ambientale degli edifici e loro pertinenze
(art. 1)

Ente schedatore Comune
Numero scheda R0330551

LOCALIZZAZIONE

Comune TOLLEGNO
Provincia BI
Frazione Capoluogo
Località Non altrimenti specificata

UBICAZIONE

Indirizzo Piazza San Germano, snc
Foglio catastale 6
Data foglio 1951
Particelle A

GLI EDIFICI E LORO PERTINENZE

Denominazione Torre campanaria della Chiesa Parrocchiale

Denominazione Coincidente con la denominazione principale
Locale

Classe EDIFICI FORTIFICATI
Tipologia Torre
Qualificazione campanaria

PROPRIETA' Ente locale

INSERIMENTO AMBIENTALE Centro storico
Pianura

CRONOLOGIA

Datazione Sec.XVIII o precedente
Motivazione 1) Analisi stilistica e contesto

Trasformazioni principali

1) Parziali interventi manutentivi

Datazione

1) n.i.

DESCRIZIONE ESSENZIALE DELL'EDIFICIO

Impianto strutturale

Comune di TOLLEGNO (BI)
Catalogo dei Beni Culturali Architettonici - I tranche, anno 2005
A cura di PROGETTO CULTURA - GRUPPO RISORSE

dalle quali può svilupparsi il dissesto proprio a partire dalla iniziale soluzione di continuità. In occasione di futuri interventi sarebbe pertanto auspicabile la realizzazione di interventi di bonifica dall'umidità in corrispondenza del piede delle murature. La cella campanaria appartiene ad una fase costruttiva successiva a quella relativa al corpo della torre. In corrispondenza della cella campanaria vi sono aperture a monofore con mostra dell'arco e piedritti realizzati in pietra e concio di chiave di colore contrastante. Gli spigoli, arrotondati, presentano lesene ribattute sui lati, sormontate da un elemento a cornice continua. La copertura, a padiglione, ha manto in coppi laterizi a canale. Si renderebbero necessari interventi di pulizia con tecniche non distruttive delle finiture superficiali degli elementi decorativi. Nel caso specifico, per quanto riguarda l'esecuzione di eventuali interventi conservativi, si sottolinea l'importanza di investigare anche l'evoluzione di eventuali cedimenti fondali, al fine di procedere ad idoneo consolidamento statico. La torre risulta munita attualmente di orologio meccanico di tipo moderno con lancette in ferro lavorato e numerazione romana di colore nero su fondo bianco.

APPROFONDIMENTI

Tipo scheda 1) A

MOTIVAZIONI

1) Il bene riveste elementi di interesse storico e documentario in ragione delle proprie caratteristiche tipologiche e della originarietà delle strutture. Si auspica pertanto che esso possa divenire oggetto delle opportune azioni di valorizzazione.

COMPILAZIONE

Cognome e nome del compilatore
Nausicaa Siciliano

Qualifica
Architetto

Ruolo
Compilazione scheda ed inserimento fotografie.

Data di compilazione
2005

Comune di TOLLEGNO (BI)
Catalogo dei Beni Culturali Architettonici - I tranche, anno 2005
A cura di PROGETTO CULTURA - GRUPPO RISORSE

L.R. 35/95

Schema tipo degli elaborati scritto - grafici

INDIVIDUAZIONE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI
ARCHITETTONICI NELL' AMBITO COMUNALE (L.R. 14/03/1995 N° 35)

La legge valorizza e tutela i caratteri tipologici, costruttivi e
decorativi con significato culturale,
storico, architettonico e ambientale degli edifici e loro pertinenze
(art. 1)

Ente schedatore Comune
Numero scheda R0330552

LOCALIZZAZIONE

Comune TOLLEGNO
Provincia BI
Frazione Capoluogo
Località Non altrimenti specificata

UBICAZIONE

Indirizzo Piazza San Rocco, snc
Foglio catastale 6
Data foglio 1951
Particelle B

GLI EDIFICI E LORO PERTINENZE

Denominazione Antica Cappella di San Rocco

Denominazione Coincidente con la denominazione principale
Locale

Classe EDIFICI RELIGIOSI
Tipologia Cappella
Qualificazione dedicazione santorale (probabile ex voto)

PROPRIETA' Ente ecclesiastico

INSERIMENTO AMBIENTALE Centro storico
Pianura

CRONOLOGIA

Datazione Probabile fondazione secc.XVII-XVIII
Motivazione 1) Analisi stilistica e contesto

Trasformazioni principali

1) Interventi manutentivi sulle finiture

Datazione

1) n.i.

Comune di TOLLEGNO (BI)
Catalogo dei Beni Culturali Architettonici - I tranche, anno 2005
A cura di PROGETTO CULTURA - GRUPPO RISORSE

piuttosto recenti. Manifestano già, tuttavia, incipienti fenomeni di degrado degli intonaci, soprattutto in corrispondenza delle sezioni basamentali, in conseguenza dell'azione capillare di risalita. In occasione di futuri interventi sarebbe pertanto auspicabile la realizzazione di interventi di bonifica dall'umidità in corrispondenza del piede delle murature. D'altronde, anche la pioggia meteorica, che colpisce direttamente le finiture superficiali, esercita su di essi un'azione corrosiva. Si sottolinea l'importanza di impiegare prodotti traspiranti con idonee caratteristiche chimico-fisiche nel futuro ripristino delle finiture superficiali. Particolare attenzione dovrà essere inoltre posta agli elementi decorativi presenti negli interni (lesene, cornici, etc..) ed alle stesse finiture superficiali ad intonaco. Il manto di copertura è costituito da coppi laterizi.

APPROFONDIMENTI

Tipo scheda 1) A

MOTIVAZIONI

1) Il bene riveste elementi di interesse storico e documentario in ragione delle proprie caratteristiche tipologiche e della originarietà delle strutture. Si auspica pertanto che esso possa divenire oggetto delle opportune azioni di valorizzazione.

COMPILAZIONE

Cognome e nome del compilatore
Nausicaa Siciliano

Qualifica
Architetto

Ruolo
Compilazione scheda ed inserimento fotografie.

Data di compilazione
2005

Comune di TOLLEGNO (BI)
Catalogo dei Beni Culturali Architettonici - I tranche, anno 2005
A cura di PROGETTO CULTURA - GRUPPO RISORSE

L.R. 35/95

Schema tipo degli elaborati scritto - grafici

INDIVIDUAZIONE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI
ARCHITETTONICI NELL' AMBITO COMUNALE (L.R. 14/03/1995 N° 35)

La legge valorizza e tutela i caratteri tipologici, costruttivi e
decorativi con significato culturale,
storico, architettonico e ambientale degli edifici e loro pertinenze
(art. 1)

Ente schedatore Comune
Numero scheda R0330553

LOCALIZZAZIONE

Comune TOLLEGNO
Provincia BI
Frazione Capoluogo
Località Non altrimenti specificata

UBICAZIONE

Indirizzo snc
Foglio catastale 7
Data foglio 1951
Particelle 144

GLI EDIFICI E LORO PERTINENZE

Denominazione Lavatoio coperto adiacente alla Antica
Chiesa detta "Cura Vecia"

Denominazione Coincidente con la denominazione principale
Locale

Classe EDIFICI CIVILI
Tipologia Lavatoio
Qualificazione con grande vasca in pietra

PROPRIETA' Ente locale

INSERIMENTO AMBIENTALE Area urbana
Pianura

CRONOLOGIA

Datazione Secc.XIX-inizio XX o precedente
Motivazione 1) Analisi stilistica e contesto

Trasformazioni principali

1) Interventi non rispondenti a questa tipologia

Datazione

1) n.i.

Comune di TOLLEGNO (BI)
Catalogo dei Beni Culturali Architettonici - I tranche, anno 2005
A cura di PROGETTO CULTURA - GRUPPO RISORSE

Inoltre, occorre tener conto della opportunità di realizzare interventi conservativi sugli elementi in pietra, con pulitura della superficie con tecniche e materiali idonei. Evidenziamo l'avanzata aggressione di piante infestanti e di muschi sugli elementi in pietra più prossimi all'acqua. Per quanto riguarda le strutture murarie, sottolineiamo invece la presenza di parziale decoesione fra gli elementi. Lo stato conservativo della struttura muraria di fondo, inoltre, evidenzia la presenza di lesioni fessurative e di molteplici microinterventi realizzati con rappezzi cementizi che deturpano l'insieme. Si auspica l'effettuazione di idonei interventi conservativi e di consolidamento statico, con particolare attenzione alle soluzioni di appoggio.

APPROFONDIMENTI

Tipo scheda 1) A

MOTIVAZIONI

1) Il bene riveste elementi di interesse storico e documentario in ragione delle proprie caratteristiche tipologiche e della originarietà delle strutture. Si auspica pertanto che esso possa divenire oggetto delle opportune azioni di valorizzazione.

COMPILAZIONE

Cognome e nome del compilatore

Nausicaa Siciliano

Qualifica

Architetto

Ruolo

Compilazione scheda ed inserimento fotografie.

Data di compilazione

2005

Comune di TOLLEGNO (BI)
Catalogo dei Beni Culturali Architettonici - I tranche, anno 2005
A cura di PROGETTO CULTURA - GRUPPO RISORSE

L.R. 35/95

Schema tipo degli elaborati scritto - grafici

INDIVIDUAZIONE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI
ARCHITETTONICI NELL' AMBITO COMUNALE (L.R. 14/03/1995 N° 35)

La legge valorizza e tutela i caratteri tipologici, costruttivi e
decorativi con significato culturale,
storico, architettonico e ambientale degli edifici e loro pertinenze
(art. 1)

Ente schedatore Comune
Numero scheda R0330554

LOCALIZZAZIONE

Comune TOLLEGNO
Provincia BI
Frazione Capoluogo
Località Non altrimenti specificata

UBICAZIONE

Indirizzo Via Garibaldi snc (lato civico 79)
Foglio catastale 6
Data foglio 1951
Particelle 269

GLI EDIFICI E LORO PERTINENZE

Denominazione Lavatoio di Via Garibaldi

Denominazione Coincidente con la denominazione principale
Locale

Classe EDIFICI CIVILI
Tipologia Lavatoio
Qualificazione con grande vasca in pietra

PROPRIETA' Ente locale

INSERIMENTO AMBIENTALE Centro storico
Pianura

CRONOLOGIA

Datazione Secc.XIX-inizio XX o precedente
Motivazione 1) Analisi stilistica e contesto

Trasformazioni principali
1) Inteventi manutentivi

Datazione
1) n.i.

DESCRIZIONE ESSENZIALE DELL'EDIFICIO
Impianto strutturale

Comune di TOLLEGNO (BI)
Catalogo dei Beni Culturali Architettonici - I tranche, anno 2005
A cura di PROGETTO CULTURA - GRUPPO RISORSE

MOTIVAZIONI

1) Il bene riveste elementi di interesse storico e documentario in ragione delle proprie caratteristiche tipologiche e della originarietà delle strutture. Si auspica pertanto che esso possa divenire oggetto delle opportune azioni di valorizzazione.

COMPILAZIONE

Cognome e nome del compilatore
Nausicaa Siciliano

Qualifica
Architetto

Ruolo
Compilazione scheda ed inserimento fotografie.

Data di compilazione
2005

Comune di TOLLEGNO (BI)
Catalogo dei Beni Culturali Architettonici - I tranche, anno 2005
A cura di PROGETTO CULTURA - GRUPPO RISORSE

L.R. 35/95

Schema tipo degli elaborati scritto - grafici

INDIVIDUAZIONE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI
ARCHITETTONICI NELL' AMBITO COMUNALE (L.R. 14/03/1995 N° 35)

La legge valorizza e tutela i caratteri tipologici, costruttivi e
decorativi con significato culturale,
storico, architettonico e ambientale degli edifici e loro pertinenze
(art. 1)

Ente schedatore Comune
Numero scheda R0330555

LOCALIZZAZIONE

Comune TOLLEGNO
Provincia BI
Frazione Capoluogo
Località Non altrimenti specificata

UBICAZIONE

Indirizzo Via Garibaldi ang. Via Mazzini 12
Foglio catastale 6
Data foglio 1951
Particelle 316

GLI EDIFICI E LORO PERTINENZE

Denominazione Complesso storico edilizio di Via Garibaldi
ang. Via Mazzini

Denominazione Coincidente con la denominazione principale
Locale

Classe EDIFICI RESIDENZIALI
Tipologia Casa
Qualificazione di tipologia gentilizia

PROPRIETA' Privata

INSERIMENTO AMBIENTALE Centro storico
Pianura

CRONOLOGIA

Datazione Secc.XIX-inizio XX o precedente
Motivazione 1) Analisi stilistica e contesto

Trasformazioni principali
1) Non se ne ha notizia

Datazione
1) n.i.

Comune di TOLLEGNO (BI)

Catalogo dei Beni Culturali Architettonici - I tranche, anno 2005

A cura di PROGETTO CULTURA - GRUPPO RISORSE

lavorative. Il fronte presenta un livello intermedio con caratteristiche di "piano nobile", destinato alla civile residenza, con caratteri tipologici conservati: balconi in pietra con balaustra in ferro battuto, serramenti in legno con persiana a lamella a doppio battente, soglie in pietra in corrispondenza dei davanzali, portale ad arco in pietra. In relazione agli elementi in legno, se ne sottolinea il degrado, conseguente alla naturale azione di invecchiamento in mancanza di azioni manutentive ed i conseguenti attacchi da parte di entomofauna xilofaga ed agenti micotici. Si può fronteggiare la situazione con la pulizia delle superfici e l'impregnatura con solventi organici atti ad eliminare gli attacchi già in corso; rimozione della vernice, ancora rintracciabile in alcune parti del materiale, tramite accurata microlevigatura; successivamente si procederà alla stuccatura, levigatura ed interventi di finitura superficiali. Il successivo trattamento preventivo sarà basato essenzialmente sull'eliminazione degli inquinanti ed applicazione di sostanze protettive. Per quanto riguarda gli elementi decorativi in pietra, gli interventi conservativi consigliati dovranno prevederne la pulitura in superficie con tecniche e materiali idonei. In assenza di adeguati interventi, il perdurare dell'azione continua di agenti di degrado sulle finiture superficiali potrà pregiudicare la conservazione del bene. Decisamente problematica la situazione relativa alle finiture superficiali, segnate da degrado diffuso, con fenomeni di distacco e perdita di importanti sezioni di materiale, efflorescenza superficiali e presenza di macchie. Causa di ciò, l'azione degli agenti endogeni: si sottolinea l'importanza di intervenire sulle finiture esterne, avendo sempre l'accortezza di impiegare prodotti traspiranti, e possibilmente di effettuare interventi di bonifica dall'umidità al piede delle murature. La copertura è stata oggetto di un intervento di rifacimento in tempi recenti. Risulta deturpante la presenza di rappezzi cementizi. Nel caso di realizzazione di rappezzi, occorrerà operare con tecnica non distruttiva (tipo cuciscuci) ed impiegando materiali e sostanze affini a quelli originari e legante a base di malta di calce naturale. Risulta inoltre invasiva la presenza dell'impiantistica in facciata. Molto problematica la condizione conservativa di un piccolo balcone, con balaustra quasi completamente compromessa, con importante perdita di una sezione. In riferimento ad essa si propone la sostituzione con elementi di materiali e conformazione conformi all'originale.

APPROFONDIMENTI

Tipo scheda 1) A

MOTIVAZIONI

1) Il bene riveste elementi di interesse storico e documentario in ragione delle proprie caratteristiche tipologiche e della originarietà delle strutture. Si auspica pertanto che esso possa divenire oggetto delle opportune azioni di valorizzazione.

COMPILAZIONE

Cognome e nome del compilatore
Nausicaa Siciliano

Qualifica
Architetto

Ruolo

Comune di TOLLEGNO (BI)
Catalogo dei Beni Culturali Architettonici - I tranche, anno 2005
A cura di PROGETTO CULTURA - GRUPPO RISORSE

Compilazione scheda ed inserimento fotografie.

Data di compilazione
2005

Comune di TOLLEGNO (BI)
Catalogo dei Beni Culturali Architettonici - I tranche, anno 2005
A cura di PROGETTO CULTURA - GRUPPO RISORSE

L.R. 35/95

Schema tipo degli elaborati scritto - grafici

INDIVIDUAZIONE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI
ARCHITETTONICI NELL' AMBITO COMUNALE (L.R. 14/03/1995 N° 35)

La legge valorizza e tutela i caratteri tipologici, costruttivi e
decorativi con significato culturale,
storico, architettonico e ambientale degli edifici e loro pertinenze
(art. 1)

Ente schedatore Comune
Numero scheda R0330556

LOCALIZZAZIONE

Comune TOLLEGNO
Provincia BI
Frazione Capoluogo
Località Non altrimenti specificata

UBICAZIONE

Indirizzo Via S. Germano, n. 1
Foglio catastale 6
Data foglio 1951
Particelle 202

GLI EDIFICI E LORO PERTINENZE

Denominazione Edificio storico sede Polizia Municipale

Denominazione Coincidente con la denominazione principale
Locale

Classe EDIFICI CIVILI
Tipologia struttura a valenza sociale
Qualificazione attuale sede Polizia Municipale

PROPRIETA' Ente locale

INSERIMENTO AMBIENTALE Centro storico
Pianura

CRONOLOGIA

Datazione Secc.XIX-inizio XX o precedente
Motivazione 1) Analisi stilistica e contesto

Trasformazioni principali

1) Parziali interventi manutentivi

Datazione

1) n.i.

DESCRIZIONE ESSENZIALE DELL'EDIFICIO

Impianto strutturale

cornici riquadrate. La superficie di sacrificio che ricopre le murature esterne è di colore crema. In corrispondenza della sezione inferiore vi è uno zoccolo basamentale di tonalità contrastante. Le murature angolari dell'edificio risultano stilisticamente contrassegnate dalla presenza di elementi a bugnato di color seppia: la medesima tonalità è riproposta per gli elementi decorativi e le cornici. Il livello inferiore è segnato dalla presenza di un ingresso con portale ad arco in pietra. Al di sopra di esso vi è un balcone su mensole in pietra con balaustra metallica. Significativa sotto il profilo tipologico la presenza di una decorazione che rievoca elementi a bugnato in corrispondenza del piano terreno, ripresa anche nell'elemento arcuato del portale. Problematica la situazione relativa alle finiture superficiali, segnate da degrado diffuso, con fenomeni di distacco e perdita di importanti sezioni di materiale, efflorescenza superficiali e presenza di macchie. Causa di ciò, l'azione degli agenti endogeni: si sottolinea l'importanza di intervenire sulle finiture esterne, avendo sempre l'accortezza di impiegare prodotti traspiranti, e possibilmente di effettuare interventi di bonifica dall'umidità al piede delle murature. La copertura è a padiglione con manto laterizio. Migliorabile l'impatto visivo in relazione alla presenza di impiantistica in facciata. Per quanto riguarda gli elementi decorativi in pietra, gli interventi conservativi consigliati dovranno prevederne la pulitura in superficie con tecniche e materiali idonei. In assenza di adeguati interventi, il perdurare dell'azione continua di agenti di degrado sulle finiture superficiali potrà pregiudicare la conservazione del bene. È auspicabile che anche la grata esterna sovrapposta in ferro, con valenza anche decorativa, soggetta a fenomeni ossidanti in relazione alla presenza di ossigeno ed anidride carbonica. Di interesse documentario anche la persistenza della originaria struttura pavimentaria acciottolata in pietra prospiciente all'ingresso.

APPROFONDIMENTI

Tipo scheda 1) A

MOTIVAZIONI

1) Il bene riveste elementi di interesse storico e documentario in ragione delle proprie caratteristiche tipologiche e della originarietà delle strutture. Si auspica pertanto che esso possa divenire oggetto delle opportune azioni di valorizzazione.

COMPILAZIONE

Cognome e nome del compilatore
Nausicaa Siciliano

Qualifica
Architetto

Ruolo
Compilazione scheda ed inserimento fotografie.

Data di compilazione
2005

Comune di TOLLEGNO (BI)
Catalogo dei Beni Culturali Architettonici - I tranche, anno 2005
A cura di PROGETTO CULTURA - GRUPPO RISORSE

L.R. 35/95

Schema tipo degli elaborati scritto - grafici

INDIVIDUAZIONE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI
ARCHITETTONICI NELL' AMBITO COMUNALE (L.R. 14/03/1995 N° 35)

La legge valorizza e tutela i caratteri tipologici, costruttivi e
decorativi con significato culturale,
storico, architettonico e ambientale degli edifici e loro pertinenze
(art. 1)

Ente schedatore Comune
Numero scheda R0330557

LOCALIZZAZIONE

Comune TOLLEGNO
Provincia BI
Frazione Capoluogo
Località Non altrimenti specificata

UBICAZIONE

Indirizzo Via Garibaldi ang. Via Piave
Foglio catastale 6
Data foglio 1951
Particelle 226

GLI EDIFICI E LORO PERTINENZE

Denominazione Dimora storica con abbaino

Denominazione Coincidente con la denominazione principale
Locale

Classe EDIFICI RESIDENZIALI
Tipologia Casa
Qualificazione di tipologia gentilizia

PROPRIETA' Privata

INSERIMENTO AMBIENTALE Centro storico
 Pianura

CRONOLOGIA

Datazione Secc.XIX-inizio XX o precedente
Motivazione 1) Analisi stilistica e contesto

Trasformazioni principali
1) Parziali interventi manutentivi

Datazione
1) n.i.

DESCRIZIONE ESSENZIALE DELL'EDIFICIO
Impianto strutturale

Comune di TOLLEGNO (BI)
Catalogo dei Beni Culturali Architettonici - I tranche, anno 2005
A cura di PROGETTO CULTURA - GRUPPO RISORSE

ad un disegno compositivo e ad un cantiere unitario. Le finestre del piano nobile sono munite di persiane a lamella con battente doppio. Conservate anche le soglie in pietra in corrispondenza dei davanzali. Le aperture finestrate del livello intermedio risultano inoltre contornate da cornici riquadrate, sormontate da elemento ad architrave trabeato decorativo, raffigurato poggiante su mensole. La superficie di sacrificio che ricopre le murature esterne è di colore giallo paglierino. In corrispondenza della sezione inferiore vi è uno zoccolo basamentale di tonalità contrastante. Il livello inferiore è segnato dalla presenza di un ingresso con portale ad arco in pietra. Al di sopra di esso vi è un balcone su mensole in pietra con balaustra metallica. Si sottolinea l'importanza, negli eventuali futuri interventi sulle finiture esterne, di intervenire avendo sempre l'accortezza di impiegare prodotti traspiranti, e possibilmente di effettuare interventi di bonifica dall'umidità al piede delle murature. La copertura è a padiglione con manto laterizio, di recente ripristino. Migliorabile l'impatto visivo in relazione alla presenza di impiantistica in facciata. Per quanto riguarda gli elementi decorativi in pietra, gli interventi conservativi consigliati dovranno prevederne la pulitura in superficie con tecniche e materiali idonei. In assenza di adeguati interventi, il perdurare dell'azione continua di agenti di degrado sulle finiture superficiali potrà pregiudicare la conservazione del bene. È auspicabile che anche la grata esterna sovrapposta in ferro, con valenza anche decorativa, soggetta a fenomeni ossidanti in relazione alla presenza di ossigeno ed anidride carbonica. Di interesse documentario anche la persistenza dell'abbaino presente in corrispondenza del sottotetto (fronte su piazza): esso è caratterizzato da un frontone decorativo a timpano spezzato. Il fronte opposto, sempre al medesimo livello, presenta invece un elemento isolato con timpano curvo ed area centrale affrescata, segnata da avanzato degrado delle finiture superficiali.

APPROFONDIMENTI

Tipo scheda 1) A

MOTIVAZIONI

1) Il bene riveste elementi di interesse storico e documentario in ragione delle proprie caratteristiche tipologiche e della originarietà delle strutture. Si auspica pertanto che esso possa divenire oggetto delle opportune azioni di valorizzazione.

COMPILAZIONE

Cognome e nome del compilatore
Nausicaa Siciliano

Qualifica
Architetto

Ruolo
Compilazione scheda ed inserimento fotografie.

Data di compilazione
2005

Comune di TOLLEGNO (BI)
Catalogo dei Beni Culturali Architettonici - I tranche, anno 2005
A cura di PROGETTO CULTURA - GRUPPO RISORSE

L.R. 35/95

Schema tipo degli elaborati scritto - grafici

INDIVIDUAZIONE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI
ARCHITETTONICI NELL' AMBITO COMUNALE (L.R. 14/03/1995 N° 35)

La legge valorizza e tutela i caratteri tipologici, costruttivi e
decorativi con significato culturale,
storico, architettonico e ambientale degli edifici e loro pertinenze
(art. 1)

Ente schedatore	Comune
Numero scheda	R0330558
LOCALIZZAZIONE	
Comune	TOLLEGNO
Provincia	BI
Frazione	Capoluogo
Località	Non altrimenti specificata
UBICAZIONE	
Indirizzo	Via Garibaldi, n. 81 (ang. Vicolo Rocchetta)
Foglio catastale	6
Data foglio	1951
Particelle	780

GLI EDIFICI E LORO PERTINENZE

Denominazione	Edificio residenziale di Via Garibaldi, n.81
Denominazione Locale	Coincidente con la denominazione principale
Classe	EDIFICI RESIDENZIALI
Tipologia	Casa
Qualificazione	inserita nel tessuto storico urbano
PROPRIETA'	Privata
INSERIMENTO AMBIENTALE	Centro storico Pianura
CRONOLOGIA	
Datazione	Secc.XIX-inizio XX o precedente
Motivazione	1) Analisi stilistica e contesto

Trasformazioni principali
1) Non se ne ha notizia

Datazione
1) n.i.

DESCRIZIONE ESSENZIALE DELL'EDIFICIO
Impianto strutturale

fibre tessili sono attestate già nel secolo XIII. Il fronte presenta tre livelli fuori terra, ed è destinato alla civile residenza. Conserva i caratteri tipologici relativi ai balconi in pietra con balaustra in ferro battuto, serramenti in legno con persiana a lamella a doppio battente, soglie in pietra in corrispondenza dei davanzali. In relazione alla struttura lignea perlinata posta a protezione dei travi di copertura, se ne sottolinea il degrado, conseguente alla naturale azione di invecchiamento in mancanza di azioni manutentive ed i conseguenti attacchi da parte di entomofauna xilofaga ed agenti micotici. Si può fronteggiare la situazione con la pulizia delle superfici e l'impregnatura con solventi organici atti ad eliminare gli attacchi già in corso. Per quanto riguarda gli elementi decorativi in pietra, gli interventi conservativi consigliati dovranno prevederne la pulitura in superficie con tecniche e materiali idonei. In assenza di adeguati interventi, il perdurare dell'azione continua di agenti di degrado sulle finiture superficiali potrà pregiudicare la conservazione del bene. Decisamente problematica la situazione relativa alle finiture superficiali, segnate da degrado diffuso, con fenomeni di distacco e perdita di importanti sezioni di materiale, efflorescenza superficiali e presenza di macchie. Causa di ciò, l'azione degli agenti endogeni: si sottolinea l'importanza di intervenire sulle finiture esterne, avendo sempre l'accortezza di impiegare prodotti traspiranti, e possibilmente di effettuare interventi di bonifica dall'umidità al piede delle murature. Nel caso di realizzazione di rappezzi, occorrerà operare con tecnica non distruttiva (tipo cuciscuci) ed impiegando materiali e sostanze affini a quelli originari e legante a base di malta di calce naturale. Risulta inoltre invasiva la presenza dell'impiantistica in facciata.

APPROFONDIMENTI

Tipo scheda 1) A

MOTIVAZIONI

1) Il bene riveste elementi di interesse storico e documentario in ragione delle proprie caratteristiche tipologiche e della originarietà delle strutture. Si auspica pertanto che esso possa divenire oggetto delle opportune azioni di valorizzazione.

COMPILAZIONE

Cognome e nome del compilatore
Nausicaa Siciliano

Qualifica
Architetto

Ruolo
Compilazione scheda ed inserimento fotografie.

Data di compilazione
2005

Comune di TOLLEGNO (BI)
Catalogo dei Beni Culturali Architettonici - I tranche, anno 2005
A cura di PROGETTO CULTURA - GRUPPO RISORSE

L.R. 35/95

Schema tipo degli elaborati scritto - grafici

INDIVIDUAZIONE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI
ARCHITETTONICI NELL' AMBITO COMUNALE (L.R. 14/03/1995 N° 35)

La legge valorizza e tutela i caratteri tipologici, costruttivi e
decorativi con significato culturale,
storico, architettonico e ambientale degli edifici e loro pertinenze
(art. 1)

Ente schedatore Comune
Numero scheda R0330559

LOCALIZZAZIONE

Comune TOLLEGNO
Provincia BI
Frazione Capoluogo
Località Non altrimenti specificata

UBICAZIONE

Indirizzo Via Garibaldi, n. 116
Foglio catastale 6
Data foglio 1951
Particelle 291 e 293

GLI EDIFICI E LORO PERTINENZE

Denominazione Edificio residenziale di Via Garibaldi, n.
116

Denominazione Coincidente con la denominazione principale
Locale

Classe EDIFICI RESIDENZIALI
Tipologia Casa
Qualificazione inserita nel tessuto storico urbano

PROPRIETA' Privata

INSERIMENTO AMBIENTALE Centro storico
Pianura

CRONOLOGIA

Datazione Secc.XIX-inizio XX o precedente
Motivazione 1) Analisi stilistica e contesto

Trasformazioni principali
1) Non se ne ha notizia

Datazione
1) n.i.

Comune di TOLLEGNO (BI)

Catalogo dei Beni Culturali Architettonici - I tranche, anno 2005

A cura di PROGETTO CULTURA - GRUPPO RISORSE

ai balconi su mensole in pietra con balaustra, serramenti in legno con persiana a lamella a doppio battente, soglie in pietra in corrispondenza dei davanzali, ringhiere in ferro battuto, portoni e serramenti di chiusura originari in legno. In relazione a questi ultimi, se ne sottolinea il degrado, conseguente alla naturale azione di invecchiamento in mancanza di azioni manutentive ed i conseguenti attacchi da parte di entomofauna xilofaga ed agenti micotici. Si può fronteggiare la situazione con la pulizia delle superfici e l'impregnatura con solventi organici atti ad eliminare gli attacchi già in corso. Per quanto riguarda gli elementi decorativi in pietra, gli interventi conservativi consigliati dovranno prevederne la pulitura in superficie con tecniche e materiali idonei. In assenza di adeguati interventi, il perdurare dell'azione continua di agenti di degrado sulle finiture superficiali potrà pregiudicare la conservazione del bene. Significativa sotto il profilo della conservazione dei caratteri originari, anche la presenza, in corrispondenza del livello inferiore, di aperture e serramenti riconducibili tipologicamente ad esercizi di tipo commerciale-produttivo, legati evidentemente all'indotto delle fiorenti attività di tipo protoindustriale. Rammentiamo infatti che in Tollegno attività legate alla produzione ed alla lavorazione delle fibre tessili sono attestate già nel secolo XIII. Il fronte presenta tre livelli fuori terra, ed è destinato alla civile residenza. Di valore documentario anche la presenza di un passaggio ad arco con androne interno, che consente l'accesso ai fabbricati collocati nella corte interna. Decisamente problematica la situazione relativa alle finiture superficiali, segnate da degrado diffuso, con fenomeni di distacco e perdita di importanti sezioni di materiale, efflorescenza superficiali e presenza di macchie. Causa di ciò, l'azione degli agenti endogeni: si sottolinea l'importanza di intervenire sulle finiture esterne, avendo sempre l'accortezza di impiegare prodotti traspiranti, e possibilmente di effettuare interventi di bonifica dall'umidità al piede delle murature. Nel caso di realizzazione di rappezzi, occorrerà operare con tecnica non distruttiva (tipo cuci-scuci) ed impiegando materiali e sostanze affini a quelli originari e legante a base di malta di calce naturale. Risulta inoltre invasiva la presenza dell'impiantistica in facciata. Risulta inoltre invasiva la presenza dell'impiantistica in facciata. Il sistema di copertura è stato oggetto di recenti interventi di rifacimento.

APPROFONDIMENTI

Tipo scheda 1) A

MOTIVAZIONI

1) Il bene riveste elementi di interesse storico e documentario in ragione delle proprie caratteristiche tipologiche e della originarietà delle strutture. Si auspica pertanto che esso possa divenire oggetto delle opportune azioni di valorizzazione.

COMPILAZIONE

Cognome e nome del compilatore
Nausicaa Siciliano

Qualifica
Architetto

Ruolo

Comune di TOLLEGNO (BI)
Catalogo dei Beni Culturali Architettonici - I tranche, anno 2005
A cura di PROGETTO CULTURA - GRUPPO RISORSE

Compilazione scheda ed inserimento fotografie.

Data di compilazione
2005

Comune di TOLLEGNO (BI)
Catalogo dei Beni Culturali Architettonici - I tranche, anno 2005
A cura di PROGETTO CULTURA - GRUPPO RISORSE

L.R. 35/95

Schema tipo degli elaborati scritto - grafici

INDIVIDUAZIONE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI
ARCHITETTONICI NELL' AMBITO COMUNALE (L.R. 14/03/1995 N° 35)

La legge valorizza e tutela i caratteri tipologici, costruttivi e
decorativi con significato culturale,
storico, architettonico e ambientale degli edifici e loro pertinenze
(art. 1)

Ente schedatore Comune
Numero scheda R0330560

LOCALIZZAZIONE

Comune TOLLEGNO
Provincia BI
Frazione Capoluogo
Località Non altrimenti specificata

UBICAZIONE

Indirizzo Via Vittorio Veneto 8
Foglio catastale 5
Data foglio 1951
Particelle adiacente 389

GLI EDIFICI E LORO PERTINENZE

Denominazione Edificio con loggiato pluripiano ad archi
ribassati su pilastri

Denominazione Coincidente con la denominazione principale
Locale

Classe EDIFICI RESIDENZIALI
Tipologia Casa
Qualificazione con schema planimetrico ad "L"

PROPRIETA' Privata

INSERIMENTO AMBIENTALE Area urbana
Pianura

CRONOLOGIA

Datazione Secc.XIX-inizio XX o precedente
Motivazione 1) Analisi stilistica e contesto

Trasformazioni principali
1) Non se ne ha notizia

Datazione
1) n.i.

pilastrini in muratura. Importante la conservazione della tipologia a loggiato, di alto valore documentario. Per quanto riguarda gli elementi decorativi in pietra, gli interventi conservativi consigliati dovranno prevederne la pulitura in superficie con tecniche e materiali idonei. In assenza di adeguati interventi, il perdurare dell'azione continua di agenti di degrado sulle finiture superficiali potrà pregiudicare la conservazione del bene. Decisamente problematica la situazione relativa alle finiture superficiali, segnate da degrado diffuso, con fenomeni di distacco e perdita di importanti sezioni di materiale, efflorescenza superficiali e presenza di macchie. Causa di ciò, l'azione degli agenti endogeni: si sottolinea l'importanza di intervenire sulle finiture esterne, avendo sempre l'accortezza di impiegare prodotti traspiranti, e possibilmente di effettuare interventi di bonifica dall'umidità al piede delle murature. Nel caso di realizzazione di rappezzi, occorrerà operare con tecnica non distruttiva (tipo cuciscuci) ed impiegando materiali e sostanze affini a quelli originari e legante a base di malta di calce naturale. Risulta inoltre invasiva la presenza dell'impiantistica in facciata.

APPROFONDIMENTI

Tipo scheda 1) A

MOTIVAZIONI

1) Il bene riveste elementi di interesse storico e documentario in ragione delle proprie caratteristiche tipologiche e della originarietà delle strutture. Si auspica pertanto che esso possa divenire oggetto delle opportune azioni di valorizzazione.

COMPILAZIONE

Cognome e nome del compilatore
Nausicaa Siciliano

Qualifica
Architetto

Ruolo
Compilazione scheda ed inserimento fotografie.

Data di compilazione
2005

Comune di TOLLEGNO (BI)
Catalogo dei Beni Culturali Architettonici - I tranche, anno 2005
A cura di PROGETTO CULTURA - GRUPPO RISORSE

L.R. 35/95

Schema tipo degli elaborati scritto - grafici

INDIVIDUAZIONE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI
ARCHITETTONICI NELL' AMBITO COMUNALE (L.R. 14/03/1995 N° 35)

La legge valorizza e tutela i caratteri tipologici, costruttivi e
decorativi con significato culturale,
storico, architettonico e ambientale degli edifici e loro pertinenze
(art. 1)

Ente schedatore Comune
Numero scheda R0330561

LOCALIZZAZIONE

Comune TOLLEGNO
Provincia BI
Frazione Capoluogo
Località Non altrimenti specificata

UBICAZIONE

Indirizzo Via Roma, 9
Foglio catastale 7
Data foglio 1951
Particelle 173

GLI EDIFICI E LORO PERTINENZE

Denominazione Complesso protoindustriale (Filatura e
Tessitura di Tollegno)

Denominazione Coincidente con la denominazione principale
Locale

Classe EDIFICI STORICI INDUSTRIALI
Tipologia Filatura e Tessitura di Tollegno
Qualificazione edificio di tipo protoindustriale

PROPRIETA' n.i.

INSERIMENTO AMBIENTALE Area urbana
Pianura

CRONOLOGIA

Datazione 1925 o precedente
Motivazione 1) Analisi stilistica e documenti

Trasformazioni principali

1) Parziali interventi di rifunzionalizzazione

Datazione

1) n.i.

Comune di TOLLEGNO (BI)

Catalogo dei Beni Culturali Architettonici - I tranche, anno 2005

A cura di PROGETTO CULTURA - GRUPPO RISORSE

1695 farà erigere un "Albergo di virtù col traffico di sete e lane con annesso filatoio di seta". Nel corso del secolo XIX i nuovi immobili multipiano da adibirsi a tessitura saranno di tipo "manchesteriano". Per iniziativa di Carlo Sella, ai primi del Novecento, con la collaborazione di altri industriali biellesi, nacque la Filatura di Tollegno. Successivamente, sempre per sua iniziativa, dopo la prima guerra mondiale sorgeranno gli impianti sussidiari presso la Filatura di Tollegno. Tollegno, in particolare, rivestì un'importanza fondamentale sotto il profilo socio-economico nell'interland biellese: basti pensare che nel 1935 - 36 Tollegno era il paese d'Italia che aveva, in rapporto al numero di abitanti, il numero più elevato di posti di lavoro. Alla filatura non lavoravano solo abitanti di Tollegno, ma anche di Andorno, Pralungo, Miagliano, Zumaglia, Vaglio, Pettinengo, Pavignano e Biella: la fabbrica contava anche un gran numero di operai vercellesi, veneti, e soprattutto di ragazze friulane, arrivate a centinaia tra il 1922 ed il 1923. Il complesso di tipo protoindustriale qui analizzato si struttura in più fabbricati, fra loro accorpati secondo razionali sequenze organizzative, dettate dalle distinte fasi produttive di lavorazione. Strutturalmente i fabbricati presentano muratura portante continua sul perimetro, realizzata con tecniche tradizionali, con superficie di finitura ad intonaco. Gli edifici presentano manto di copertura su sistema ad orditura lignea. Gli edifici sono fortemente caratterizzati, sotto il profilo tipologico, dai caratteri tipici delle architetture protoindustriali: aperture alte e strette adatte a garantire l'ottimale illuminamento degli interni, dal profilo superiore ad arco ribassato segnato da cornice di colore rosso mattone; facciata regolarmente scandita con disegno compositivo modulare a frontone rialzato ed oculo centrale. Ancora esistente anche la ciminiera in muratura, elemento quest'ultimo di grande importanza nella memoria collettiva locale. Per quanto riguarda gli elementi decorativi in cotto (cornici), gli interventi conservativi consigliati dovranno prevederne la pulitura in superficie con tecniche e materiali idonei. In assenza di adeguati interventi, il perdurare dell'azione continua di agenti di degrado sulle finiture superficiali potrà pregiudicare la conservazione del bene. Decisamente problematica la situazione relativa alle finiture superficiali, segnate da degrado diffuso, con fenomeni di distacco e perdita di importanti sezioni di materiale, efflorescenza superficiali e presenza di macchie. Causa di ciò, l'azione degli agenti endogeni: si sottolinea l'importanza di intervenire sulle finiture esterne, avendo sempre l'accortezza di impiegare prodotti traspiranti, e possibilmente di effettuare interventi di bonifica dall'umidità al piede delle murature. Nel caso di realizzazione di rappezzi, occorrerà operare con tecnica non distruttiva (tipo cuciscuci) ed impiegando materiali e sostanze affini a quelli originari e legante a base di malta di calce naturale. Risulta inoltre invasiva la presenza dell'impiantistica in facciata.

APPROFONDIMENTI

Tipo scheda 1) BDM

MOTIVAZIONI

1) Il bene riveste elementi di interesse storico e documentario in ragione delle proprie caratteristiche tipologiche e della originarietà delle strutture. Si auspica pertanto che esso possa divenire oggetto delle opportune azioni di valorizzazione.

Comune di TOLLEGNO (BI)
Catalogo dei Beni Culturali Architettonici - I tranche, anno 2005
A cura di PROGETTO CULTURA - GRUPPO RISORSE

COMPILAZIONE

Cognome e nome del compilatore

Nausicaa Siciliano

Qualifica

Architetto

Ruolo

Compilazione scheda ed inserimento fotografie.

Data di compilazione

2005